

# Diaframma, Siberia

Il ghiaccio si confonde  
con il cielo, con gli occhi  
e quando il buio si avvicina  
vorrei rapire il freddo  
in un giorno di sole  
che potrebbe tornare in un attimo solo.

Forse stanotte,  
se avro' attraversato  
la strada che non posso vedere  
poi in un momento  
copiro' le distanze  
per raggiungere il fuoco  
vivo sotto la neve.

I nostri occhi impauriti  
nelle stanze gelate,  
al chiarore del petrolio bruciato  
e oltre il muro il silenzio,  
oltre il muro solo ghiaccio e silenzio.

Aspettero' questa notte pensandoti,  
nascondendo nella neve il respiro,  
poi in un momento diverso dagli altri  
io copiro' il peso di queste distanze...  
di queste distanze... di queste distanze...  
Di queste distanze...